



**COMUNE DI
PORTICO E SAN BENEDETTO**

POC
Piano Operativo Comunale
art.30 LR 20/2000

VARIANTE AL POC
per realizzazione di
CAMPI DA TIRO
nel Comune di
Portico e San Benedetto

SCHEDA DI ATTUAZIONE





**COMUNE
DI
PORTICO E SAN BENEDETTO**

**Variante specifica al POC
art. 34 LR 20/2000**

*Il Sindaco
Maurizio Monti*

*Il Responsabile dell' Ufficio Associato
Urbanistica, Edilizia e Ambiente
Ing. Fabrizio Di Lorenzo*



**COMUNE DI
PORTICO E
SAN BENEDETTO**

**P.O.C.
PIANO OPERATIVO COMUNALE**
artt 30 e 34 LR 20/2000

SCHEMA

AMBITO A18

POC 001

DEFINIZIONE SCHEMA

Da PSC: A-18e "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico con dominanza della componente naturale-ambientale e forme di zootecnia a pascoli naturali e alpeggio"

REALIZZAZIONE DI CAMPI DA TIRO: Lunga distanza e Dinamico

DATI DI RIFERIMENTO		SCHEMA DI PROGETTO	
Identificazione catastale Fg 22 partt. 16-37-36-40-35-41 Fg 8 partt 79-80			
Superficie territoriale complessiva			Mq 32.080,00
ST (Ridistribuita da PRG): mq 0,00			
Dotazioni Territoriali		Da realizzare e cedere	Da monetizzare
Parcheggi pubblici (40 mq ogni 100 mq di ST)		0	156,00 mq
Verde pubblico (10 mq ogni 100 mq di ST)		0	39,00 mq
Altre superfici pubbliche		0	0
SUPERFICI PRIVATE			
Parcheggi Pertinenziali		300 mq	
ST RESIDENZIALE ASSEGNATA		0	
ST NON RESIDENZIALE ASSEGNATA		390 mq	
Struttura campo da tiro	200 mq		
Deposito	90 mq		
Servizi: ufficio/reception/punto ristoro bar/ bagni/spogliatoi	100 mq		

ONERE DI SOSTENIBILITA'

Ai sensi dell'art. 6.1.7 della DAL 186/2018 "delibera in materia di disciplina del Contributo di Costruzione" recepita con delibera di Consiglio dell'Unione n.27 del 16 Ottobre 2019, non è dovuto alcun corrispettivo monetario.

PRESCRIZIONI

Modalità di Intervento: Permesso di Costruire convenzionato;
La convenzione dovrà essere stipulata entro il 1 Gennaio 2024, pena la decadenza.

MISURE DI TUTELA AMBIENTALI, SISMICO-GEologiche

Premesso che:

- i pareri e parte della documentazione fanno riferimento alla richiesta di variante che prevedeva:

- area destinata alla struttura del campo da tiro pari a mq 200,00
- area destinata a fabbricato ad uso deposito pari a mq 150,00
- area destinata a piccola struttura ricettiva pari a mq 150,00
- abitazione del custode pari a mq 150,00
- aree destinate a campo da tiro, strade e parcheggi per la restante superficie

- in fase di accordo è stato stabilito che gli interventi ammessi con il POC sono i seguenti:

- struttura campo da tiro mq 200,00
- deposito mq 90,00
- servizi: ufficio/reception/punto ristoro bar/bagni/spogliatoi mq 100,00
- aree destinate a campo da tiro, strade e parcheggi per la restante superficie
- recinzioni e cancelli di ingresso
- quant'altro per l'esercizio dell'attività

La seguente documentazione andrà valutata solo relativamente agli interventi ammessi con la presente scheda, nelle parti in contrasto prevale quanto stabilito dalla presente scheda.

A) In ordine all'attività rumorosa ARPAE ha già espresso un parere preventivo assunto al protocollo dell'Unione in data 04/02/21 n.3396, di seguito riportato:

Oggetto: Proposta di variante al POC del Comune di Portico e San Benedetto per realizzazione di struttura ad uso poligono di tiro all'aperto. Proprietà Casadei Jessica .

Richiesta di documentazione integrativa

In riferimento alla Vostra comunicazione prot. 35322 del 24/11/2020, acquisita a protocollo con PG 0170164 del 24/11/2020, visionata la documentazione inviata ed in particolare la valutazione di impatto acustico del 27/08/2020, elaborato a firma del Tecnico competente in Acustica TCA Paolo Bulgarelli, si esprime quanto segue.

Il progetto di intervento riguarda un doppio impianto di tiro (poligono) da realizzarsi all'aperto in area limitrofa all'abitato di Bocconi, in Comune di Portico-San Benedetto. L'area sarà attrezzata con un "campo base" che prevede linee di tiro per arma corta e linee per arma lunga oltre ad un "poligono alto" composto da un anfiteatro naturale. Si evidenzia, inoltre, la previsione di un'area di sosta con realizzazione di edificio polifunzionale, ove espletare le formalità burocratiche, disporre di servizi igienici e trovare ristoro con tavoli e panchine.

I ricettori sensibili sono costituiti da:

- abitazione rurale sul fianco dell'impianto, posta a circa 400 metri in linea d'aria dalle aree di tiro (Ricettore R1)
- abitazione della proprietà, posta a circa 400 metri dalle linee, ma a quota inferiore al poligono (Ricettore R2);
- l'abitato di Bocconi, posto circa a 820 metri dalle linee di tiro ed a quota inferiore (Ricettore R3);
- un complesso produttivo con possibilità di parziale utilizzo a fini abitativi posto a fianco alla strada statale, a circa 750 metri dalle linee a quota inferiore (Ricettore R4);
- due abitazioni rurali sul retro (ricettore R5), poste a circa 1200 metri in linea d'aria.

Sulla base della classificazione acustica adottata con delibera del C.C. n. 38 del 29-04-2010 l'area oggetto di intervento è inserita in Classe acustica III, con limiti assoluti di immissione pari a 60 dBA in periodo diurno e 50 dBA in periodo notturno, così come i ricettori abitativi R1, R2, R4 e R5.

L'abitato di Bocconi (ricettore R3) è invece inserito in classe acustica II (con limiti assoluti di immissione pari a 55 dBA in periodo diurno e 45 dBA in periodo notturno) e nella parte limitrofa alla strada provinciale in classe acustica IV (con limiti assoluti di immissione pari a 65 dBA in periodo diurno e 55 dBA in periodo notturno).

Il Tca dichiara che, in questa fase conoscitiva, non è stato possibile eseguire misure ambientali con sparo

in quanto attualmente la struttura non è autorizzata all'esplosione di colpi; i livelli attesi ai ricettori sono stati ipotizzati attraverso una stima previsionale, ottenuta a partire da dati rilevati in opera, presso altri impianti di tiro; i risultati evidenziano valori di immissione, appena sotto il limite assoluto in periodo diurno presso il ricettore R1, con valori che vanno da 48 dBA a 59 dBA a seconda della tipologia di calibro utilizzata presso l'impianto.

Nella valutazione previsionale sono state individuate alcune mitigazioni acustiche, necessarie ad ottenere una situazione di impatto acustico conforme ai limiti normativi, tra cui :

• presso l' "AREA BASE":

1. tamponamenti verticali in tavolato di legno da 4 cm e rinforzo acustico costituito da pannelli tipo wood panel da 2 cm;

2. pareti laterali e verso il retro completamente tamponate senza aperture;

3. pareti laterali e tramezzi divisorii;

4. barriere in terra di riporto che verranno lasciate inerbiti e, nel tempo, dotate di barriera vegetale con essenze a rapido sviluppo sul lato destro delle strutture;

5. realizzazione di elementi "di taglio" delle superfici diritte e, posteriormente, realizzazione di modesti parapalle in terreno di riporto inerbiti;

• presso l' "AREA ALTA":

1. chiusura, con intervento di movimento terra e opere di rinforzo in legno e massi, sul lato destro, nella porzione aperta;

2. piccoli terrapieni in terreno inerbiti sul fianco sinistro.

Considerato che le succitate opere non vengono evidenziate in planimetria e descritte (requisiti tecnico/acustici), ma solo elencate, viste le criticità evidenziate dallo stesso TCA che ritiene difficile una stima previsionale accurata in questa fase date le variabili evidenziate, tra le quali:

• I calibri potranno avere caratteristiche diverse da quelle ipotizzate;

• Il ritmo di fuoco potrebbe comportare per determinati eventi l'esplosione di colpi più ravvicinati rispetto alla cadenza ipotizzata;

• Alcune delle opere di mitigazione previste raggiungeranno la piena efficacia nel tempo, in seguito allo sviluppo vegetativo;

risulta necessario in questa fase un approfondimento della valutazione dell'impatto acustico oggetto della presente richiesta di parere.

Visto quanto sopra, si chiede dunque di integrare la documentazione presentata con:

1. Gli orari di funzionamento previsti, per lo svolgimento dell'attività;

2. planimetria generale, con indicata l'area di attività ed i confini (area di sedime),

3. planimetria di dettaglio con indicazione della linea di tiro, per ogni postazione di tiro e bersaglio,

4. La descrizione puntuale di tutte le opere di mitigazione sopra elencate sia per l'area base, sia per l'area alta, unitamente ad ogni altro elemento di mitigazione non menzionato o accorgimento tecnico-procedurale necessario al rispetto del limite di immissione assoluto in periodo diurno, indicando i requisiti acustici prestazionali necessari al rispetto dei limiti di legge; le opere di contenimento individuate dovranno essere individuate in una planimetria di scala adeguata,

5. La cadenza di sparo ipotizzata per ogni tipologia di attività prevista, sia in area base sia in area alta;

6. L'eventuale impatto acustico derivante dalle attività da svolgersi nell'area accoglienza/ristoro.

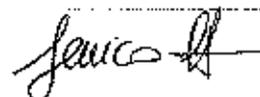
In riferimento a quanto sopra, dovrà essere approfondito l'impatto acustico atteso, presso tutti i ricettori limitrofi all'attività prevista, dal numero 1 al numero 5.

I documenti di variante al POC hanno già recepito le richieste di ARPAB, in particolare: Tavola 1 (relazione tecnica), Tavola 2 (campo da tiro a lunga distanza), Tavola 3 (campo da tiro dinamico), Tavola 9 (valutazione previsionale clima acustico ed integrazioni)

B) In ordine agli aspetti geologici si rimanda alla relazione geologica Tavola 8 dei documenti di variante

C) In ordine agli aspetti di sostenibilità ambientale si rimanda alla ValSAT Tavola 7 dei documenti di variante

D) La CQAP nella seduta del 11 Ottobre 2021 ha espresso parere favorevole unanime alla realizzazione dell'intervento



CONDIZIONI DI ATTUAZIONE

- I manufatti e le strutture dovranno essere rimossi al cessare dell'attività, o nel caso vi siano i requisiti, le strutture potranno essere riconvertite in strutture a servizio dell'attività agricola
- Manutenzione ordinaria della strada "Le Lastre" nel tratto da Parrocchia Montazio, 4 al cancello di Carpine part. 41 del Foglio 21, come da planimetria sotto riportata

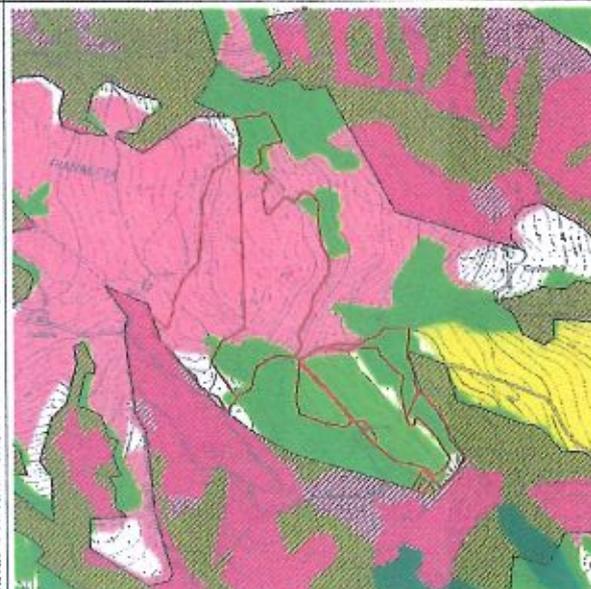


INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO VINCOLI PSC

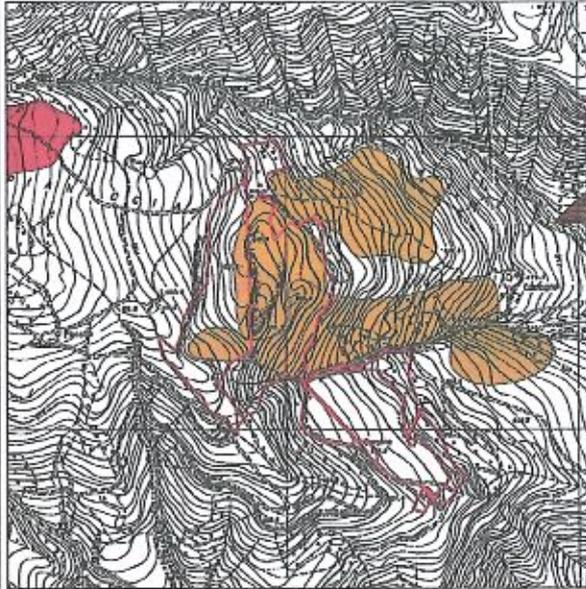
Elaborato B1.2 PSC



Elaborato B2.2 PSC



Elaborato B3.2 PSC



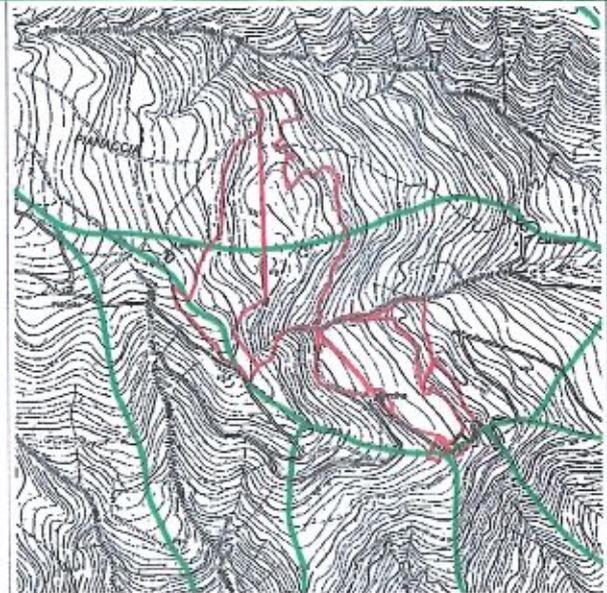
Elaborato B4.2 PSC



INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO PIANO STRALCIO VINCOLO
IDROGEOLOGICO

Autorità di Bacino - perimetrazione aree a rischio idrogeologico

- art2ter Alveo di piena ordinaria
- piena ordinaria art. 2 ter
- porzione incisa art. 2 ter
- art3 e 4 fasce fluviali TR30 e TR200
- elevata probabilità art. 3
- moderata probabilità art. 4
- art10 distanze di rispetto dai corpi arginali
- art15 costa
- Alluvioni frequenti
- Alluvioni poco frequenti
- Alluvioni rare
- art6 aree dipotenziale allagamento
- Arre a rischio di frana art13
- Limite Unità Idromorfologiche Elementari
- R1 (rischio moderato)
- R2 (rischio medio)
- R3 (rischio elevato)
- R4 (rischio molto elevato)



Seuico

PARERI ENTI

Prot 1596 del 27 Gennaio 2022 Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio
Prot 5296 del 9 Marzo 2022 ARPAE
Prot 16581 del 29 Luglio 2022 Ente Parco Foreste Casentinesi
Prot 23404 del 27 Ottobre 2022 Provincia di Forlì-Cesena
Prot 26589 del 7 Dicembre 2022 Comune di Portico
Prot 6663 del 27 Marzo 2023 Questura di Forlì-Cesena

Prot 1596 del 27 Gennaio 2022 Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Ravenna, data della protocollazione

**Al Unione di Comuni della Romagna forlivese
- Unione montana
Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia,
Ambiente
protocollo@pec.romagnafortlivese.it**

**Alla Commissione di Garanzia
sr-ero.garanzia@beniculturali.it**

Class. 34.28.04/38.1

Allegati 1

Risposta al Foglio del 4/1/2022 prot. 210
No. Prot. Entrata n. 66 del 5/1/2022

***Oggetto:* PORTICO E SAN BENEDETTO (FC) – Loc. Bocconi. Aree identificata catastalmente ai Fg. 22 Partt. 16,37,36,40,35, 41 e Fg 8 Partt. 79 ,80.**

Variante specifica al POC - Piano Operativo Comunale art. 34 L.R. 20/2000 per realizzazione di campi da tiro comprensiva della ValSAT Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale.

Parere

In riferimento alla richiesta di parere in oggetto, pervenuta il 4/1/2022 questo Ufficio evidenzia quanto segue.

Il progetto prevede interventi di sistemazione stradale, movimenti di terra, costruzione di manufatti ricettivi e adibiti a strutture sportive, recinzioni, creazione di cunicoli e terrapieni adibiti a parapalle, scavi di sbancamento e di riporto.

Dalla documentazione pervenuta non si rileva con chiarezza la presenza di interventi ricadenti in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004, pertanto si ritiene fin d'ora di evidenziare la necessità di porre particolare attenzione agli aspetti di inserimento paesaggistico delle opere rispetto alla presenza di eventuali aree tutelate, con particolare riferimento alle aree boschive di cui all'art. 142 c.1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004 così come definite dal D.Lgs.34/2018 art. 4 .

Si invita in particolare a porre attenzione progettuale agli interventi eventualmente localizzati in aree che presentano i caratteri indicati dal c. 1 lett. g) del summenzionato art. 4 relativamente alle radure e a tutte le altre superfici di estensione inferiore a 2.000 metri quadrati che interrompono la continuità del bosco, non riconosciute come prati o pascoli permanenti o come prati o pascoli arborati.

Ad una scala maggiormente di dettaglio, il progetto di inserimento paesaggistico dovrebbe prevedere l'utilizzo di materiali naturali per i percorsi, le aree di sosta, i terrapieni, ecc.. mirando possibilmente a collocare le strutture ricettive all'esterno dell'area di tutela e comunque limitandone le dimensioni e proponendo per le stesse materiali e forme compatibili con il contesto tutelato, senza inserire elementi che possano alterare la percezione spaziale del contesto tutelato e nel rispetto dei caratteri naturali presenti.



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Pertanto, con le premesse di cui sopra, questo Ufficio esprime parere favorevole di massima, rimandando alle valutazioni di competenza, sulla base dei necessari ulteriori approfondimenti progettuali da produrre nell'ambito degli eventuali procedimenti finalizzati al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, sulla base della cartografia relativa all'area in oggetto e delle informazioni in possesso di questo Ufficio, valutato il livello di approfondimento progettuale attuale, si esprime un parere favorevole di massima e al contempo, considerati gli scavi di sbancamento previsti e la realizzazione di sistemi di smaltimento delle acque reflue, in relazione alla consistenza degli interventi nel sottosuolo, si segnala l'opportunità di attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Davide Indelicato)

IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Federica Gonzato)
Firmato digitalmente

Istruttoria Patrimonio Archeologico:
Funzionario Archeologo Dott.ssa Romina Pirraglia



Prot 5296 del 9 Marzo 2022 ARPAE

PG
Risposta a prot. n. 210 del 04/01/2022
PG Arpae 956 del 04/01/022 -

Forlì,

All'Ufficio Associato
Urbanistica Edilizia Ambiente
dell'Unione Romagna Forlivese Unione Montana
protocollo@pec.romagnafortlivese.it

p.c.

Al Servizio Tecnico Infrastrutture
Trasporti e Pianificazione Territoriale
della Provincia di Forlì-Cesena
provfc@cert.provincia.fc.it

All'Area Servizi Tecnici
e Lavori Pubblici
del Comune di Portico e San Benedetto
porticoesanbenedetto@cert.provincia.fc.it

Al Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì
dell'Azienda USL della Romagna
ip.fo.dsp@pec.aulsromagna.it

Oggetto: Variante al POC di cui alla DCU 44/021, campo da tiro, Portico e San Benedetto. Parere LR 19/82, compatibilità ambientale ValSAT

In merito all'oggetto, esaminata la relativa documentazione, in particolare la "scheda di attuazione, ambito A18, POC 001" si esprime quanto sotto riportato.

PARERE LR 19/82

Favorevole alle seguenti condizioni:

1. Al momento dell'attuazione dell'intervento (permesso a costruire) andranno realizzate ulteriori opere di mitigazione acustica rispetto a quanto schematicamente previsto nello studio "tavola 9, valutazione previsionale impatto acustico" allegato alla variazione urbanistica. Questo in quanto si valuta che l'attività prevista determinerà una significativa modifica del clima acustico attuale della zona, in particolare verso i cinque (5) ricettori descritti nello studio citato compreso l'abitato di Bocconi. Inoltre l'abitato di Bocconi è inserito in classe acustica II (seconda) nella zonizzazione acustica comunale adottata, con valore limite di immissione diurno pari a 55 dBA, quindi con una maggiore attenzione alla rumorosità indotta;

2. Andranno previste misurazioni post opera al fine di verificare lo studio progettuale e il rispetto dei limiti di cui alla zonizzazione acustica. Le fonometrie andranno effettuate, entro il primo anno di attività, presso l'abitato di Bocconi ed almeno presso un altro ricettore sensibile. La relazione andrà inviata, per la valutazione, a Codesto Ufficio e ad Arpae il mese successivo i rilievi. Se dalla verifica emergessero delle criticità, ossia il superamento dei limiti di cui alla zonizzazione acustica adottata, andranno progettate le necessarie azioni di risoluzione.

Inoltre si prescrive:

- A. Il progetto definitivo dovrà porre attenzione, per la loro preservazione, alla presenza di particolarità ambientali (ad esempio specie protette, alberi o vegetazione meritevole di tutela) ed anche alla presenza di eventuali percorsi naturalistici. Questo perché la zona in cui si inserisce l'intervento è l'alta collina tra l'Emilia Romagna e la Toscana con un paesaggio che presenta anche aspetti naturali che si ritiene vadano tutelati;
- B. Lo studio acustico del progetto definitivo dovrà:
- rendere planimetricamente e altimetricamente (sezioni ambientali) la posizione dei ricettori rispetto all'area di intervento e le sue opere,
 - descrivere dettagliatamente le opere di mitigazione e la loro posizione nell'area di intervento;
- C. La gestione dei rifiuti prodotti dall'attività, in particolare quelli derivanti dagli spari (ad esempio cartucce, pallottole, ogive, pallini), dovrà avvenire nel rispetto della "parte quarta del DLGS n. 152 del 03/04/2006, norme in materia ambientale" e comunque il loro smaltimento andrà effettuato almeno una volta all'anno;
- D. Alla dismissione dell'attività andrà predisposta, su tutta l'area della stessa, la verifica delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui al "titolo V" della "parte quarta del DLGS n. 152 del 03/04/2006, norme in materia ambientale", questo al fine di escludere un eventuale inquinamento del suolo. L'eventuale superamento delle CSC dovrà essere gestito ai sensi di quanto previsto dalla norma.

COMPATIBILITA' AMBIENTALE VALSAT

Si ritiene la variazione ambientalmente compatibile alle condizioni prescritte su espresse.

Distinti saluti.

Il Referente Pianificazione, VIA, VAS

Marco Maraldi*

Area Prevenzione Ambientale – Area Est

la Responsabile

Daniela Ballardini*

Prot 16581 del 29 Luglio 2022 Ente Parco Foreste Casentinesi

Sede Legale

Palazzo Vigiani – via Guido Brocchi, 7
52015, Pratovecchio Stia AR Italia
Tel. +39 0575 50301
Cf 94001420515
Infoseda@parcoforestecasentinesi.it
Pec: protocolloforestecasentinesi@halleycert.it

www.parcoforestecasentinesi.it

Sede Comunità del Parco

Palazzo Nefetti – via Porzia Nefetti, 3
47018, Santa Sofia FC Italia
Tel. +39 0543 971375
Cf 94001420515
Info@parcoforestecasentinesi.it



Pratovecchio

Spett. Unione Romagna Forlivese
VIA PEC

e p.c.

Al Reparto Carabinieri Parco
VIA PEC

Oggetto: Legge Regionale n. 4 / 2021 del 20/05/2021 – Realizzazione di un campo di “tiro a volo” in loc. Bocconi, comune di Portico San Benedetto. Proponente Casadei Jessica: invio Valutazione di Incidenza n. 208_22

Vista l'istanza pervenuta a questo Ente in data 21/06/22 prot. 3974, si trasmette di seguito il parere **ex Legge Regionale n. 4 / 2021 del 20/05/2021**, per la valutazione di incidenza inerente l'intervento di cui all'oggetto.

La compatibilità degli interventi, e della potenziale incidenza, con le specie, gli habitat e l'integrità complessiva delle ZSC/ZPS IT 4080002 “Acquacheta” e ZSC/ZPS IT 4080003 “Monte Gemelli, Monte Guffone”, è stata valutata in base al raffronto con le banche dati naturalistiche elaborate da questo Ente ed ha portato all'espressione del presente parere.

Analizzato lo studio di incidenza, inviato ad integrazione della documentazione originariamente trasmessa, e preso atto delle misure di mitigazione volte a ridurre i potenziali disturbi di natura acustica sulle componenti faunistiche di interesse comunitario rilevate per le due ZSC, si rileva un'incidenza non significativa.

Si ribadisce comunque l'importanza di dare seguito a quanto ipotizzato dallo Studio di Incidenza, sulla necessità di procedere in fase “post operam”, “ad una valutazione specifica del disturbo e degli effetti delle schermature....sulla base di maggiori dati derivanti da uno studio dei recettori animali (di interesse conservazionistico ndr)”.

In sintesi, si ritiene che gli interventi, se realizzati secondo le cautele operative indicate in istanza:

- risultino compatibili con la conservazione degli habitat e delle specie di flora e fauna di interesse comunitario;
- non si rapportino negativamente con le emergenze individuate nelle “Misure di Conservazione” del sito;
- non accentuino in modo significativo eventuali elementi di criticità individuati.

Tutto ciò premesso, a parere dello scrivente, la procedura di screening può concludersi con **ESITO POSITIVO**.

IL DIRETTORE f.f. **Andrea Gennai**

**27.07.2022
16:46:59
GMT+01:00**

